



PPN
Pavia Panathlon News

News

N° 175 - Maggio 2025

Redazione: Via dei Mille 94, Pavia

Filippo Galli protagonista con il suo calcio "eretico"

Serata di calcio ma non solo tra aneddoti, ricordi e metodologie di lavoro con i giovani

FLAVIO SUARDI

Chi si aspettava una serata di calcio "classica", ovvero con VAR, rigori, polemiche e quant'altro, sarà rimasto sicuramente deluso. Fortunatamente quello che muove l'attività del Panathlon ha un taglio differente e allora capita che anche la presenza di un Campione con l'iniziale volutamente maiuscola, come Filippo Galli, si possa trasformare in una grandissima serata di calcio. Dai metodi di insegnamento inclusivi, che Filippo e il suo staff hanno inserito nelle loro metodologie di lavoro, fino al rapporto con i genitori dei settori giovanili e la valorizzazione del talento anche in un contesto di altissimo livello come quelli di Milan e Parma, si è arrivati a sviscerare come quello dell'ex difensore del Milan si può considerare a tutti gli effetti un "calcio eretico". Una concetto che dà anche il titolo al libro che Filippo Galli ha voluto presentare di fronte alla splendida cornice di pubblico, soci e ospiti alla Canottieri Ticino. Un'ora fitta di



riflessioni, concetti di insegnamento e anche di momenti meno semplici da gestire, ci hanno accompagnato in una serata davvero suggestiva. Non sono poi mancati anche gli aneddoti e i ricordi legati alla grande carriera di calciatore di Filippo Galli: il passaggio dal Milan pre Berlusconi a quello di Sacchi, fino ad arrivare al ricordo di Gianluca Vialli che lo ha voluto al Watford a fine carriera, in una esperienza che lo ha arricchito.



L'EDITORIALE - A. LAZZARI

"Effetto Sinner" sul tennis italiano

Jannik Sinner è pronto al rientro in campo dopo la sospensione concordata con la Wada per la vicenda Clostebol. Il tennista altoatesino è atteso agli Internazionali d'Italia, dove scenderà in campo ancora da numero uno al mondo e forte di 21 vittorie consecutive prima dello stop forzato. Grande attesa anche per Lorenzo Musetti, salito nella top10 mondiale dopo la finale di Montecarlo e la semifinale sulla terra rossa di Madrid. Di seguito una riflessione di Aldo Lazzari sul cosiddetto "Effetto Sinner" e le ripercussioni sul tennis azzurro.

determinato lavoro della Federazione guidata da Angelo Binaghi. Divenuto presidente nel 2001, proprio l'anno in cui è nato Sinner, grazie anche al fenomeno padel, i tesserati sono passati da poco più di 100mila a oltre un milione. Nascono continuamente nuovi circoli e le scuole tennis non sanno più come accogliere bambini e ragazzi che si presentano con la racchetta che hanno avuto come regalo di Natale o di compleanno e sognano di diventare Sinner. E così ci ritroviamo a essere la prima potenza di tennis mondiale. Abbiamo i numero 1 al mondo, ma anche 11 giocatori dei primi 100, come non era mai accaduto, più un doppio maschile che vale la finale degli Slam con la coppia Boilelli-Vavassori. Risultati straordinari che ci riempiono d'orgoglio. Allora forse sarebbe bene che anche altri sport guardassero al miracolo tennis come al risultato di un progetto.

Jannik Sinner, numero 1 a mondo, è la locomotiva di un movimento tennistico in continua crescita. Abbiamo undici atleti nei primi cento della classifica mondiale. Un doppio femminile d'eccellenza, due olimpioniche come Errani e Paolini. Ed è bum nelle scuole tennis. Negli ultimi vent'anni il nostro tennis è decollato, grazie al lungo, paziente e

PROVE TECNICHE DI GEMELLAGGIO

Il Club presente alle Panathliadi di Venezia

Una delegazione del Panathlon Club Pavia a raggiunto Venezia e l'isola di San Servolo, per assistere alla XII^a edizione delle Panathliadi.

Una festa sportiva ottimamente organizzata dal Presidente Diego Vecchiato e dal Past Giuseppe Zambon del Panathlon Club Venezia.

24 scuole, 530 studenti e oltre 60 volontari per una festa colorata all'insegna dello sport senza eccessi, del divertimento, dell'amicizia e del FairPlay.

"Penso che un gemellaggio sia un'ottima occasione per uno

scambio di esperienze che si possono tramandare tra club che credono negli stessi ideali. Grazie al presidente Vecchiato e al Past Zambon per l'accoglienza e la disponibilità" dichiara il Presidente Andrea Libanore, accompagnato per l'occasione dalle Consigliere Stella Lana e Pierangela Sacchi.



LA FOTONOTIZIA

Intermeeting con il Club gemellato di Novara

Intermeeting con il Club gemellato di Novara, del Presidente Carlo Accornero per parlare di Tennis con Gianni Ocleppo e per Festeggiare Emanuele Bezzi di Novara e Gabriele Vietti della Provincia di Pavia e la loro vittoria Mondiale in doppio per atleti con Sindrome di Down. Sempre calorosa l'accoglienza degli amici Novaresi che ha salutato con piacere la delegazione Pavese composta dal Presidente Andrea Libanore, dai Past President Ma-

risa Arpesella e Rodolfo Carerra e dai soci Pierangela Sacchi, Gianandrea Nicolai e Stella Lana. Prima della conviviale, bellissima esibizione dei due Campioni del Mondo, veramente bravi e forti. Presente anche il Governatore dell'Area 3 Piemonte Maurizio Nasi.



PAVIA PANATHLON NEWS

Notiziario del Panathlon International Club di Pavia
Anno di Fondazione: 1955

Direttore Responsabile

Aldo Lazzari

Text Editor

Flavio Suardi

Supervisor

Angelo Porcaro

Hanno collaborato

a questo numero

Giacomo Soglio, Francesca Postiglione, Gianandrea Nicolai, Francesco Schillirò

Foto

Dario Del Vecchio

PANATHLON CLUB

PAVIA

CONSIGLIO DIRETTIVO

Biennio 2024-2026

Presidente

Andrea Libanore

Vicepresidente Vicario

Segretario

Giacomo Soglio

Vicepresidente

Francesca Postiglione

Tesoriere

Paolo Guardamagna

Cerimoniere

Stella Lana

Responsabile Safeguarding

Aliria Callegari

Consiglieri

Alessandro Carvani Minetti, Lorenzo Castorina, Carmine Illuminati, Pierangela Sacchi, Marinice Chiappero

Past President

Marisa Arpesella

Presidente Onorario

Angelo Porcaro



LA PROSSIMA CONVIVIALE

Gemellaggio con Venezia: ci siamo!

E' giunto il momento di sancire il gemellaggio con il Club di Venezia. La serata conviviale del prossimo 1 giugno presso la Canottieri Ticino sarà quella in cui verranno sviscerati tutti i passaggi che porteranno il nostro Club a legarsi a quello della Laguna. Ricordiamo che il gemellaggio tra Club del Panathlon avviene previa approvazione dei rispettivi Consigli Direttivi e ha una durata triennale rinnovabile tacitamente di tre anni in tre anni fino alla disdetta di una delle due parti.



Gemellaggio
Panathlon Club Venezia

Panathlon Club Pavia

Serata di Cultura Sportiva

Domenica 1 Giugno 2025 ore 20:00

Canottieri Ticino - Strada Canarazzo 15 - Pavia

L'INIZIATIVA - Il comitato organizzatore con Lucio Aricò e Carlo Pagetti ha riunito i grandi della palla a spicchi cittadina

Grande festa per i 90 anni del basket pavese

Lo Special Team in campo con le rappresentative giovanili di Sanmaurense Pavia e Here You Can

ALBINO ROSSI

Sabato 12 aprile al PalaRavizza un grande evento, "BASKET A PAVIA 90", anniversario della pallacanestro pavese, una riunione degli atleti che hanno militato negli anni nelle squadre di Pavia: dal mitico Lele Rosolen, a Marco Calamai, a Beppe Ponzoni, a Dante Anconitani, a Eugenio Costa, a Mario Mussini, a Pino Vitali, a Giorgio Leporace, e tantissimi altri. Impossibile citarli tutti. Difficile citare tutti coloro che hanno fatto la storia del basket nella nostra città. E non dimentichiamo le vecchie glorie della squadre femminili dall'Onda Pavia alla Annabella Pavia, presenti con diverse protagoniste tra cui Cristina Gandolfi e Gloria Paoli. A questa manifestazione ha partecipato



anche lo Special Team '87 Annabella Pavia con una partita ranghi misti con la partecipazione dei giovani della Sanmaurense e della Here You Can, fornendo una esibizione graditissima al numeroso pubblico che ha accompagnato tutto l'incontro con

applausi. Gli "atleti" hanno messo in campo tutto il loro sano agonismo, una meravigliosa compostezza e tutta la loro esplosiva felicità nel gioco. Bravissimi! Un sentito grazie al dott. Lucio Aricò e a tutta l'organizzazione con il nostro socio Carlo

Pagetti per aver inserito la pallacanestro "speciale" in una manifestazione di tanta importanza, nello spirito che "ogni sport deve essere aperto a tutte le persone che lo praticano, che siano disabili o normodotati".

ATTIVITA' DEL CLUB

Carta Etica dello Sport in Comune

Nella sala Consiliare del Comune di Pavia è stata siglata la sottoscrizione della Carta Etica dello Sport per promuovere l'accesso allo sport per tutti come diritto fondamentale, per promuovere la parità di genere e il rispetto dei diritti umani e per raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze, come da Obiettivo n° 5 dell'agenda dell'ONU del 2030. La Carta promossa da Soroptimist e Assist l'Associazione Nazionale Atleti, è stata sottoscritta dal Sindaco di Pavia Michele Lissia, dalla Presidente di Soroptimist Pavia Beatrice Za-

vattoni, dal Presidente del Panathlon Club Pavia Andrea Libanore, e dal Vice Presidente del Cus Pavia Pietro Galinetto, alla presenza dell'Assessora alle pari opportunità Alessandra Fuccillo e dell'Assessora allo Sport Angela Gregorini. "Come Panathlon Club, sempre attivi nel diffondere i nostri valori etici e le carte Panathletiche non potevamo che rispondere presente all'invito della Presidente Zavattoni, e siamo già pronti ad iniziative comuni per operare all'interno dei dettami della Carta appena firmata" dichiara il Presidente Andrea Libanore.

LA FOTONOTIZIA

A Roma l'Assemblea Distrettuale

Lo scorso 29 marzo si è svolta l'Assemblea Ordinaria del Distretto Italia del Panathlon. Presso il Salone d'Onore del CONI a Roma, il Presidente Andrea Libanore ha rappresentato il nostro club e dialogato con i giovani del Club Junior in materia di intelligenza artificiale.



I PATROCINI DEL CLUB

Sul ring per una boxe educativa



Grande successo per il secondo Criterium Regionale Giovanile organizzato dalla ASD Boxe Pavia del nostro socio Giovanni Franchi, che il Panathlon Club Pavia ha patrocinato. Presenti all'evento il Presidente Andrea Libanore e la nostra socia Pierangela Sacchi.



IL CLUB ALLA CONVIVIALE SOROPTIMIST

Siglata la carta etica per l'uguaglianza di genere

A certificare la firma della carta etica per l'uguaglianza di genere, il Panathlon Club Pavia è stato ospite alla conviviale del Soroptimist Pavia della Presidente Beatrice Zavattoni, con il Presidente Andrea Libanore che ha raccontato l'opera in campo del Panathlon International e del Club, assieme alla past president Marisa Arpesella, alle socie Marinice Chiappero Maria Rita Gualea, e al socio Lucio Ricciardi. Presente anche il CUS Pavia con il Presi-

dente Stefano Ramat a sua volta firmatario della carta.



L'ATTIVITA' PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE

"Attivi verso il futuro" attraverso lo sport

Si scrive "Attivi verso il futuro", si legge come una grande opportunità che il Panathlon Club di Pavia, grazie al lavoro delle socie Angela Scariato e Maria Elena Rondi, offre ai detenuti della casa circondariale di Pavia. Il progetto ha come obiettivo quello di far entrare alcune attività sportive e motorie all'interno delle mura del carcere, per consentire ai detenuti di rimanere attivi pur in una condizione particolare come quella della reclusione.



LA FOTONOTIZIA

La Commissione Integrazione pensa al futuro

La commissione Integrazione è già al lavoro per i progetti che vedranno il Club protagonista nel secondo semestre dell'anno. Dopo il grande

successo del progetto "Attivi verso il futuro", che promuove lo sport presso la Casa Circondariale di Pavia, la commissione coordinata

da Alessandro Carvani Minetti è già proiettata a studiare le nuove attività che si svolgeranno nei prossimi mesi.



IN BREVE DAL DIRETTORE ALDO LAZZARI

FRANCESCO, IL PAPA ANCHE DELLO SPORT - Papa Francesco si è spento lunedì 21 aprile alle 7,35 dopo oltre 12 anni di un Pontificato caratterizzato anche dall'attenzione allo sport. Verrà ricordato per sempre come il Papa degli ultimi, un Papa a suo modo rivoluzionario e popolare nel senso più alto del termine. Ma verrà ricordato anche come il Papa più vicino allo sport di sempre. Francesco ha avuto lo sport come compagno di viaggio di tutta la vita e ha saputo parlare il linguaggio universale dello sport come nessun altro. MALAGO', ADDIO AL CONI - Giovanni Malago', presidente del CONI in carica da 12 anni, non vedrà prolungato il suo mandato fino ai Giochi invernali di Milano-Cortina, come avrebbe voluto. Non potrà concorrere ad una quarta rielezione perché la legge impedisce al numero uno del CONI, ente pubblico, di andare oltre i tre mandati. "Non hanno nemmeno voluto concedermi l'onore delle armi" ha dichiarato Malago'. Secondo il mio parere sarebbe stato molto più logico permettere a Malago' di completare il percorso dei Giochi di Milano-Cortina, ma ha prevalso la legge.

INGEBRITSEN CONTRO IL PADRE - Il mezzofondista norvegese Jakob Ingebrigtsen ha recentemente vinto la medaglia d'oro nei 3000 e 1500 metri ai Mondiali di atletica leggera indoor di Nanchino, in Cina, nel weekend che ha preceduto l'inizio del processo a suo padre: Gjert Ingebrigtsen, che fino a qualche anno

fa era anche l'allenatore di Jakob, è infatti accusato di aver utilizzato metodi fisicamente e psicologicamente violenti con lui e con la sorella Ingrid. Tutti e sette i fratelli Ingebrigtsen, tre dei quali sono mezzofondisti di alto livello e sono stati allenati da lui, gli testimonieranno contro nel processo che si svolgerà prossimamente in Norvegia. Jakob Ingebrigtsen ha 24 anni ed è il fratello di maggior successo: ha vinto due medaglie d'oro alle Olimpiadi (nei 1500 a Tokyo e nei 5000 a Parigi) quattro tra Mondiali outdoor e indoor, tredici tra Europei outdoor e indoor. Negli ultimi anni tutti i fratelli hanno criticato il padre per i suoi comportamenti descrivendolo come "molto aggressivo e controllante" raccontando come la violenza fisica e le minacce facessero parte dei suoi metodi educativi sin da quando erano piccoli, e come la sensazione di timore e disagio che pensavano di aver superato in realtà continuava ad essere presente. Le accuse per le quali viene processato sono di violenza fisica ed emotiva soprattutto nei confronti della figlia Ingrid e di Jakob per il periodo tra il 2008 e il 2018. Gjert Ingebrigtsen finora ha negato ogni accusa, dicendo che i suoi metodi erano finalizzati esclusivamente a rendere i figli atleti di successo, e ha sempre rivendicato la sua controversa educazione. In un recente passato in un'intervista al Telegraph, aveva detto che come allenatore "devi essere un dittatore" e che nello sport non possono esserci decisioni democratiche per ogni cosa.